

RELAZIONE ANNUALE 2022 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Dipartimento GIURIDICO

Corso di laurea in GIURISPRUDENZA

Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e nome	Ruolo	Corso di Studio
PAOLONI LORENZA	<i>Presidente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
DE MARTINO FRANCESCO	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
PARISI MARCO	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
RALLO ANDREA	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
LABELLA NICLA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
OLGA GIULIA CENTRA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
PANNUNZIO FABRIZIO	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA

La Commissione Paritetica, nominata con DR 851 dell'1 settembre 2021 è confermata nella sua composizione per l'a.a. 2021/22. Con D.R. n. 900 del 4 agosto 2022, il mandato dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, nominati per il biennio 2020/2022 e fino al 4 novembre 2022, è stato prorogato al 31 dicembre 2022; con D.R. n. 1242 del 2 novembre 2022, il mandato dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, nominati per il biennio 2020/2022, già prorogato con D.R. n. 900 del 4 agosto fino al 31 dicembre 2022, è ulteriormente prorogato al 31 marzo 2023.

Attualmente si registra la mancanza di un rappresentante degli studenti non ancora sostituito perchè in attesa delle nuove elezioni studentesche di Ateneo.

La Commissione ha partecipato, con il coinvolgimento della sua Presidente e di alcuni membri, a diversi incontri informali (6 aprile 2022; 4 maggio 2022; 3 novembre 2022; 7 dicembre 2022) tenutisi con il Presidente del PqA ed il PqA stesso, aventi ad oggetto la Relazione finale del 2021. Finalità degli incontri è stata quella di esaminare, insieme con il Presidio di Qualità ed, in alcuni casi, anche con i componenti delle Commissioni paritetiche di altri dipartimenti dell'Ateneo, gli aspetti più problematici che emergevano dalla Relazione finale 2021 in un'ottica di approfondimento e di miglioramento delle situazioni di maggiore criticità presenti nel Corso di studi. In particolare, i punti di osservazione sono stati: i risultati dei questionari degli studenti ed i flussi degli iscritti e degli studenti fuoricorso.

Questi incontri si sono rivelati molto utili sia per il confronto con il PqA e con i colleghi di altri dipartimenti, sia per una migliore messa a punto del documento finale che ogni CPDS deve approntare al termine di ogni anno solare, sia, infine, per il miglioramento dei lavori interni della Commissione.

Nella riunione collegiale della Commissione, tenutasi il 13 giugno 2022, oltre a discutere degli argomenti esaminati nelle riunioni informali di cui sopra, sono stati affrontati alcuni punti concernenti, segnatamente: il nuovo ordinamento didattico di Giurisprudenza (al suo secondo anno di operatività); le criticità ancora presenti in alcuni insegnamenti contraddistinti da un elevato numero di crediti formativi e da un basso tasso di superamento delle prove d'esame; l'utilizzo di alcuni spazi all'interno del Dipartimento; la disponibilità di orari più lunghi di apertura della biblioteca; il problema degli studenti Erasmus; l'attribuzione di n. 1 CFU in favore degli studenti partecipanti ai lavori della CPDS.

Da ultimo si fa presente che, pur in presenza di un sereno clima di collaborazione e di ascolto con tutti gli altri organi di governo del Dipartimento, non sempre le segnalazioni, oggetto di delibere della CPDS, sono state affrontate e discusse come richiesto. Questo comporta che la CPDS, anche quest'anno, sottoporrà nuovamente all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio di Corso di Studio alcune questioni, già oggetto di esame negli scorsi anni, che meritano una maggiore considerazione ed una più puntuale presa in carico dagli organi di governo del Dipartimento giuridico.

Le numerose riunioni degli ultimi mesi del 2022 sono state principalmente finalizzate alla redazione della Relazione Finale 2022 ed all'esame del progetto del nuovo Corso di studi di Laurea triennale ai fini della formulazione del parere in merito alla sua approvazione.

La partecipazione della componente studenti è stata piuttosto assidua e sempre motivata e costruttiva.

Quadro

A *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Da un'analisi generale del documento che riporta le Opinioni degli studenti con riferimento all'anno accademico 2020-21 si rileva una prima criticità legata al sistema che permette la raccolta delle opinioni stesse in quanto esso non consente di mostrare l'esito della compilazione nel momento in cui non si raggiunge il numero minimo di sei compilazioni. E' da tenere presente che tale criticità era stata evidenziata già dalla Relazione annuale 2020. Con riguardo all'utilizzo dei questionari, si chiede, nuovamente, agli organi di Ateneo di trovare una modalità che consenta la rilevazione anche nell'ipotesi di un numero limitato di valutazioni effettivamente disponibili.

Sono presenti ancora diverse criticità concernenti la valutazione da parte degli studenti non frequentanti, considerato che per il presente Corso di Laurea non è richiesta l'obbligatorietà della frequenza e, dunque, essi possono costituire una quota considerevole sul totale. Tuttavia, per quanto riguarda l'anno 2021, poiché le lezioni sono state erogate prevalentemente a distanza, il numero dei partecipanti al questionario sembra aumentato ed anche una fascia di studenti, solitamente non frequentante in presenza, sembra sia riuscita a seguire le lezioni e a sottoporsi al questionario.

Ciò che emerge, come dato costante anche dagli anni precedenti, è che la percentuale degli studenti che risponde al questionario rimane piuttosto contenuta. Le cause di questa scarsa adesione ad uno strumento che costituisce una delle poche espressioni di "partecipazione diretta" alla governance del Corso di Studi devono essere ulteriormente individuate ed analizzate insieme con gli studenti, pur se costituisce un elemento comune anche ad altri Corsi di laurea da quanto risulta nelle riunioni svolte con il PqA. La CPDS si farà carico di esaminare più approfonditamente questa questione coinvolgendo anche gli organi di Ateneo.

Per quanto sopra specificato in merito alle modalità di svolgimento delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, risulta che non tutti i dati critici affiorano dai questionari. Appare, dunque, opportuno che gli studenti si avvalgano anche di altri strumenti (colloqui con i tutors, raccolta firme, maggiore coinvolgimento dei loro rappresentanti nei vari organi di governo, etc.) per far emergere ed affrontare, insieme con gli organi deputati, le eventuali criticità imputabili all'uso ed alla gestione dei questionari. La CPDS

ha invitato gli studenti a tener conto di queste ulteriori possibilità e si impegnerà affinché vengano messe in atto tutte le misure necessarie per rendere più utile ed efficace l'utilizzo dei questionari.

B *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Con l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'a.a. 2020/21 sono risultate modificate le modalità di fruizione dei materiali, degli ausili didattici, delle aule e delle attrezzature. L'Ateneo ha, tuttavia, risposto prontamente alla situazione emergenziale approntando, sin da marzo 2020, delle piattaforme telematiche e l'attività didattica si è svolta piuttosto regolarmente lungo i canali informatici in modalità a distanza, così come le esercitazioni e gli appelli d'esame.

È evidente che in questa situazione l'accesso ai laboratori, alle biblioteche, non sia stato possibile e, dunque, tutta l'attività didattica abbia risentito di questa limitazione, peraltro comune anche al resto degli Atenei italiani.

Risulta, comunque, che i singoli docenti abbiano fornito indicazioni utili per lo svolgimento di attività di ricerca sulle banche dati giuridiche al fine del reperimento dei materiali utili per il conseguimento dei livelli di apprendimento e conoscenza previsti.

Dall'esame dei questionari risulta un generale apprezzamento da parte degli studenti nei riguardi delle modalità di svolgimento dei singoli corsi a distanza.

Risulta, altresì, che la Biblioteca abbia attivato efficaci ausili per la consultazione on line da parte dei laureandi del Corso di Studi.

Nell'a.a. 2020/21 il Dipartimento giuridico, all'interno di un quadro progettuale di Ateneo - diretto ad agevolare le carriere degli studenti in uscita - ha, altresì, organizzato lo svolgimento di una Clinica legale su "Come si redige una tesi di Laurea – Attività di laboratorio giuridico", specificamente dedicata alle modalità di stesura di una tesi di laurea ricorrendo perfino a simulazioni ed attività pratiche.

Nell'ambito di tale laboratorio, svolto on line, cui gli studenti interessati hanno aderito volontariamente, sono state impartite istruzioni puntuali e fornite indicazioni specifiche in merito alle modalità di accesso ai principali strumenti di ricerca, alle modalità di reperimento delle risorse disponibili presso la Biblioteca e alla possibilità di fruire, ove necessario, del prestito intersele e del prestito interbibliotecario. Con l'ausilio del sito Unimol è stato, inoltre, possibile indirizzare gli studenti all'utilizzo delle numerose risorse elettroniche in abbonamento offerte dall'Ateneo: i periodici elettronici, l'Open Access Unimol, l'utilizzo delle banche dati online riservate agli studenti iscritti. Al fine di rendere maggiormente fruibili tali risorse e agevolare la ricerca, gli studenti sono stati istruiti all'utilizzo del Servizio VPN (Virtual Private Network). Ciò ha consentito agli stessi di iniziare, proficuamente ed autonomamente, a reperire fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali utili alla propria ricerca.

La Clinica legale in oggetto è stata riproposta, con successo, anche negli anni seguenti.

Con la fine del regime pandemico e delle lezioni a distanza, la componente studentesca ha nuovamente affrontato i problemi logistici connessi ai collegamenti, attraverso mezzi di trasporto pubblico, tra la sede del Dipartimento Giuridico e – rispettivamente – la Stazione Ferroviaria e il Terminal Bus della città di Campobasso ed ha sollecitato la soluzione di tale annosa questione, richiedendo pure il coinvolgimento degli enti locali. Il problema riguarda anche i docenti e persiste a tutt'oggi. La CPDS investirà, ancora una

volta, di tale importante criticità, gli organi di Ateneo.

Si segnala, inoltre, l'esigenza di una maggiore attenzione alla manutenzione delle piattaforme informatiche gestite dall'Ateneo in particolare per quanto concerne il funzionamento dell'App Unimol, non sempre rispondente ai bisogni di collegamento, soprattutto, degli studenti.

C *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

La CPDS da tempo svolge attività di monitoraggio ed analisi sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti, coinvolgendo gli studenti della Commissione e gli organi di governo del CdS e del Dipartimento. La CPDS ha inteso affrontare in modo sistemico la questione riguardante quegli insegnamenti che comportano il ritardo nell'avanzamento delle carriere di numerosi studenti ed il rallentamento del percorso formativo. A tal proposito, la CPDS aveva proposto al Corso di Studi e al Dipartimento Giuridico la suddivisione degli insegnamenti fondamentali in almeno due cattedre, articolate con il consueto sistema del numero di matricola, introducendo, altresì, la rotazione obbligatoria annuale dei docenti incaricati dei relativi insegnamenti. Ciò allo scopo di garantire la migliore pluralità della didattica.

Per alcuni insegnamenti (Diritto civile, Diritto commerciale, Diritto Costituzionale, Diritto privato comparato, Filosofia del diritto) si è proceduto allo sdoppiamento della cattedra mentre per altri, ove appare opportuno una pluralità di offerta formativa, tale sdoppiamento non è stato tuttora attuato. La Commissione sottopone nuovamente la richiesta agli organi competenti.

Sulla base di alcuni miglioramenti registrati nell'avanzamento delle carriere degli studenti, confermati anche dall'UGQ nel verbale del 21 ottobre 2021, ed in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento didattico, la CPDS continuerà ad accompagnare, con proprie iniziative che coinvolgono la componente studentesca, le azioni intraprese dal Corso di Studi e dal Dipartimento Giuridico.

Sempre al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi e consentire un più rapido avanzamento delle carriere, la CPDS, su impulso di alcuni componenti, suggerisce altresì che si possa offrire agli studenti candidati agli esami la previa conoscenza, in riferimento a tutti gli insegnamenti che sono parte dei piani di studio, di un insieme di argomenti che – verosimilmente – costituiranno oggetto delle prove di esame. La Commissione si farà carico di investire della specifica questione il CCS.

D *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

La CPDS ha preso visione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del 2020 commentata dal Presidente del Corso di Laurea, e pur ritenendola senz'altro completa rileva la permanenza di alcune criticità che concernono, in particolare, l'avanzamento e l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti peraltro segnalate dallo stesso Presidente. A tal fine la Commissione, oltre a sollecitare gli studenti a partecipare a tutte le varie iniziative di internazionalizzazione che, evidentemente nell'anno accademico in esame non si sono potuto svolgere, invita gli organi di Ateneo ed i delegati a continuare nella realizzazione di un'attività capillare di informazione.

Dalla SMA emerge, altresì, che un altro obiettivo da perseguire è l'incremento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Oltre alle iniziative individuali e collegiali assunte (in particolare si evidenziano, come best practices, le attività svolte dalla Cattedra di diritto penale grazie alle quali si è registrato un incremento del numero degli studenti che hanno superato il suddetto esame) si segnala lo svolgimento di n. 7 Cliniche legali, riguardanti le aree disciplinari più significative per il Corso di Studi. Le Cliniche legali costituiscono delle attività di didattica integrativa ed innovativa rispetto alla didattica tradizionale, sono rivolte agli studenti iscritti al CdL in Giurisprudenza a partire dal terzo anno e rientrano in un progetto più ampio e sistemico che investe il Dipartimento Giuridico riferito al POT, piano nazionale di orientamento e tutorato. Il piano è diventato nell'anno in corso un Piano del Dipartimento Giuridico finanziato dall'Ateneo che riconferma, nella sua programmazione, la presenza delle Cliniche legali.

La Commissione prende, altresì, atto che nel novellato Regolamento didattico sono indicate in modo chiaro quali siano le modalità di identificazione delle conoscenze e competenze degli studenti immatricolati, le modalità di determinazione degli eventuali OFA, il percorso di recupero definito e le modalità di verifica degli OFA.

Le modalità di svolgimento dei test d'ingresso sono state, anche per l'anno in esame, affidate alla piattaforma Moodle di Ateneo.

E *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

La parte pubblica della SUA-CdS è visibile dal link: <http://dipgiuridico.unimol.it/il-dipartimento/sua-cds/> e risulta aggiornata. I dati sono riportati in modo puntuale e completo e facilmente comprensibili. Non ci sono proposte.

F *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Si riportano le proposte di miglioramento avanzate e regolarmente condivise e deliberate dalla Commissione che verranno presentate e discusse all'interno dei prossimi CCS e CD.

1. Gli studenti evidenziano l'esigenza di una intensificazione delle attività di laboratorio e di tirocinio. Essendo già previsti, nel piano formativo, attività di tirocinio/stage presso studi legali e amministrazioni pubbliche, in luogo degli esami a scelta, nonché attivate sette 'cliniche legali' utili per il perfezionamento degli aspetti pratici ed operativi delle professioni legali, la CPDS si impegna a dare maggiore visibilità e conoscenza, agli studenti iscritti al CdS, di tali opportunità.
2. Gli studenti richiedono un aumento del supporto didattico ed un alleggerimento del carico di studio per quasi tutti gli insegnamenti.
3. Si invitano il CCS e l'UGQ a proseguire con le azioni già avviate ed, eventualmente, ad individuarne altre in merito all'avanzamento delle carriere degli studenti fuori corso ed ai processi di internazionalizzazione.
4. La componente studentesca ha rimarcato nuovamente l'esistenza di problemi logistici connessi ai collegamenti, attraverso mezzi di trasporto pubblico, tra la

sede del Dipartimento Giuridico e – rispettivamente – la Stazione Ferroviaria e il Terminal Bus della città di Campobasso ed ha sollecitato la soluzione di tale annosa questione, anche coinvolgendo gli enti locali. La CPDS investirà nuovamente di tale istanza gli organi di Ateneo

5. La componente studentesca manifesta l'esigenza che l'esito dei questionari di valutazione della didattica vengano condivisi anche con gli studenti. Al riguardo, si richiede al PqA di individuare la formula migliore per consentire l'attuazione della suddetta richiesta
6. Si richiede al PqA di organizzare degli incontri, a favore degli studenti componenti la Commissione paritetica, finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del ruolo e delle funzioni da espletare all'interno dell'organo nonché nel processo di assicurazione della Qualità di Ateneo e dei Corsi di Studio .

G *Monitoraggio dell'eventuale recepimento delle proposte di miglioramento degli anni precedenti.*

E' stato possibile verificare che alcune proposte di miglioramento, avanzate negli anni precedenti, siano state accolte, anche mediante azioni specifiche, in merito a:

- 1) Modalità di somministrazione dei questionari di valutazione.
- 2) Semplificazione delle procedure per gli studenti 'in entrata', registrandosi un aumento del flusso numerico di essi.
- 3) Svolgimento delle "Cliniche legali", come strumento di didattica integrativa utile per il superamento delle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso degli studi anche con riguardo al superamento di alcuni esami.
- 4) Implementazione delle attività di orientamento in entrata e di tutoring per gli studenti iscritti.
- 5) Intensificazione degli incontri, organizzate dal PQA, a favore dei docenti componenti la Commissione paritetica, finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del ruolo e delle funzioni da espletare all'interno dell'organo nonché nel processo di assicurazione della Qualità di Ateneo e dei Corsi di Studio .